



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
REGISTRO AMMINISTRATIVO DELLE
UNIONI CIVILI**

Art. 1

Principi generali e definizione

- 1) Il Comune di Novi di Modena, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, in ossequio al perseguimento delle finalità indicate all'art 2 del proprio Statuto, tutela la piena dignità dell'unione civile e ne promuove il pubblico rispetto.
- 2) Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di legge, il Comune si impegna ad assicurare alle coppie unite civilmente l'accesso a tutti i procedimenti, benefici e opportunità amministrative di varia natura, alle medesime condizioni riconosciute dall'ordinamento alle coppie sposate e assimilate.
- 3) Il Comune adotta tutte le iniziative per stimolare il recepimento nella legislazione statale delle unioni civili al fine di garantire i principi di libertà individuale ed assicurate in ogni circostanza la parità di condizione dei cittadini.
- 4) Ai fini del presente regolamento è considerata unione civile il rapporto tra due persone maggiorenni, dello stesso sesso o di sesso diverso, che abbiano chiesto ed ottenuto, avendone i requisiti, la registrazione amministrativa ai sensi dei successivi articoli.

Art. 2

Istituzione e requisiti di iscrizione

- 1) Presso il Comune di Novi di Modena è istituito il Registro amministrativo delle Unioni Civili.
- 2) L'iscrizione al registro può essere chiesta da coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a- due persone maggiorenni, sia cittadini italiani che stranieri;
 - b- non legate, tra loro, da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela;
 - c- legate da vincoli affettivi e/o da motivi di reciproca assistenza morale e/o materiale ;
 - d- aventi ambedue residenza anagrafica o dimora abituale nel Comune di Novi di Modena;
 - e- coabitanti da almeno un anno (rispetto alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione);

f- aventi stato civile libero o in stato di separazione legale da più di tre anni;

g- non iscritte nel Registro come componenti di altra unione civile.

3) Le iscrizioni all'elenco avvengono esclusivamente sulla base di una domanda presentata congiuntamente dagli interessati all'ufficio comunale competente e corredata dalla documentazione e/o dalle dichiarazioni sostitutive relative alla sussistenza dei requisiti indicati al comma 2.

Art. 3 Cancellazione

1. Il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione comporta la cancellazione dal Registro.
2. Ciascuno dei componenti l'unione civile ha l'obbligo di comunicare al competente Ufficio, entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, il venir meno dei requisiti per l'iscrizione nel Registro, chiedendo la cancellazione e fornendo la documentazione eventualmente necessaria.
3. L'ufficio competente nei casi di cui al comma precedente provvede previa idonea istruttoria alla cancellazione dal registro.
4. L'ufficio competente che sia venuto a conoscenza di fatti che comportino la cancellazione dal registro, per i quali non siano state rese le prescritte dichiarazioni, deve invitare gli interessati a renderle. In caso di mancata dichiarazione, nei termini appositamente individuati, l'Ufficio competente provvede di ufficio, notificando agli interessati il provvedimento stesso che costituisce provvedimento definitivo non oggetto di ricorso amministrativo in via gerarchica.
5. La violazione degli obblighi di comunicazione di cui ai commi precedenti è sanzionata con la dichiarazione di decadenza dei benefici eventualmente ottenuti medio tempore dagli inadempienti.
6. L'ufficio competente segnala la violazione degli obblighi di comunicazione di cui ai commi precedenti agli altri uffici comunali che provvedono alla dichiarazione di decadenza di rispettiva competenza. Il provvedimento di decadenza costituisce provvedimento definitivo non oggetto di ricorso amministrativo in via gerarchica.

Art. 4 Effetti

1) Sino alla riforma del diritto di famiglia e dello stato civile, la disciplina comunale delle unioni civili ha rilevanza esclusivamente amministrativa per le finalità di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento.

2) Pertanto, la presente disciplina non interferisce e non produce effetti in contrasto con il vigente regolamento dell'anagrafe e dello stato civile, con il diritto di famiglia, con ogni altra normativa di tipo civilistico e comunque riservata allo Stato, così come con le competenze legislative ed amministrative di qualsiasi altra Pubblica Amministrazione.

Art. 5 Ufficio competente e modalità operative

- 1) L'Ufficio comunale competente alla tenuta del Registro amministrativo delle Unioni Civili sarà l'Ufficio di Segreteria del Comune.
- 2) Il registro è tenuto con le modalità generali di seguito indicate, eventualmente integrabili con successivi atti di natura organizzatoria degli organi competenti.
- 3) L'Ufficio competente, con atto dirigenziale, approva lo schema del registro da tenere e la modulistica necessaria per provvedere; individua, inoltre, l'addetto all'Ufficio responsabile del procedimento di iscrizione, modificazione e cancellazione.
- 4) Il Registro, prima di essere utilizzato, viene numerato e vidimato a cura del Segretario generale.
- 5) Gli Uffici di anagrafe, stato civile e di polizia municipale, su richiesta dell'Ufficio competente, sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, a prestare tempestivamente la propria collaborazione amministrativa all'istruttoria del procedimento di iscrizione e ad accertare in via amministrativa gli stati ed i fatti necessari per l'iscrizione.
- 6) Gli stessi Uffici di cui al comma 5 comunicano, di propria iniziativa e tempestivamente, all'Ufficio competente le notizie di cui vengono in possesso nell'esercizio delle funzioni circa fatti sopravvenuti che comportano la perdita dei requisiti di iscrizione e l'avvio del procedimento di cancellazione o la modifica dei dati annotati sul Registro.
- 7) Per fini non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge, a richiesta degli interessati, l'Ufficio comunale competente certifica l'iscrizione nell'elenco.
- 8) Il Registro è pubblico e chiunque può accedervi ai sensi e nei limiti di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i e relative norme di attuazione e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 (tutela dati personali).

Art. 6
Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo l'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di istituzione e regolamentazione del Registro.

=====